



Regione Puglia
Segretariato Generale della Giunta Regionale

Disegno di Legge N. 259 del 19/12/2019

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell' art. 73, c.1 – lett. a), d. lgs. 23.06.2011, n. 118 ss.mm.ii. – Decreto ingiuntivo n. 842/2018 del 01/03/2018, r.g. n. 19348/2017 emesso dal Tribunale di Bari e atto di Pignoramento presso terzi N. 2019/0000470 – codice r.g.e. 000780/2019 – Giuseppe Armenise c/Regione Puglia.



Regione Puglia

Schema di disegno di legge regionale recante "Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.73, comma 1, lett. a) del D.Lgs 23 giugno 2011 n.118 e ss.mm.ii. derivante dal Decreto ingiuntivo n. 842/2018 del 01/03/2018, r.g. n. 19348/2017 emesso dal Tribunale di Bari e atto di Pignoramento presso terzi n. 2019/0000470 – codice r.g.e. 000780/2019 – Giuseppe Armenise c/Regione Puglia".

Relazione allo schema di disegno di legge

Il decreto legislativo 23.06.2011, n. 118, integrato e modificato dal decreto legislativo 10.08.2014, n. 126, ha introdotto, mediante l'art. 73, una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015.

Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi, maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

L'art. 73 dispone, in particolare, che il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da diverse fattispecie, fra le quali sono incluse le sentenze esecutive.

Secondo la costante interpretazione proveniente dalle Sezioni di controllo della Corte dei Conti sull'analoga tipologia di debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'art. 194 del d.lgs. 267/2000, l'espressione "sentenze esecutive" va riferita a tutti i provvedimenti giudiziari esecutivi da cui derivino debiti pecuniari a carico dell'Ente.

Il citato art. 73 prevede altresì che al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive il Consiglio regionale provvede entro 60 giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.

Ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a), del d.lgs.118/2011, come modificato e integrato dal d.lgs. 126/2014, occorre riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio derivante dal Decreto ingiuntivo n. 842/2018 del 01/03/2018, r.g. n. 19348/2017 emesso dal Tribunale di Bari e atto di Pignoramento presso terzi N. 2019/0000470 – codice r.g.e. 000780/2019 – Giuseppe Armenise c/Regione Puglia, che comporta debiti pecuniari a carico della Regione Puglia.

In relazione allo specifico debito fuori bilancio si espone quanto segue:

- In data 7 marzo 2019, l'Avvocatura regionale, con nota prot. n. A00_024/5608, ha trasmesso al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e al Servizio Cultura e Spettacolo, afferente alla Sezione Economia della Cultura, l'ordinanza di assegnazione al creditore, Sig. Giuseppe Armenise, della somma complessiva di euro 14.369,60 ex art. 552) emessa dal Tribunale Ordinario di Bari a seguito di decreto ingiuntivo n. 842/2018 del 01/03/2018, r.g. n. 19348/2017 dello stesso Tribunale e dell'atto di Pignoramento presso terzi n. 2019/0000470 – codice r.g.e. 000780/2019 – relativi al contenzioso Giuseppe Armenise c/Regione Puglia, con cui alla Regione Puglia è stato intimato il pagamento della somma di € 12.000,00, oltre agli interessi legali dalla domanda, sino al soddisfo e spese e competenze del procedimento monitorio complessivamente liquidate in € 685,50, di cui € 145,50 per esborsi, oltre rimborso spese generali Cap e IVA, in favore del Sig. Giuseppe Armenise, in qualità di soggetto cessionario del credito vantato dalla Cooperativa Sociale a.r.l. "Fantarca" per le annualità 2011, 2012 e 2013.
- Sui fatti, si evidenzia quanto di seguito:



Regione Puglia

- con DGR n. 675/2011 la Giunta regionale procedeva all'approvazione del Piano 2011 delle attività ammesse a finanziamento nel Settore dello Spettacolo ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 6/04 per l'anno 2011;
- con DD n. 77/2011 è stato assunto l'impegno di spesa per la realizzazione del suddetto Piano ed è stato determinato l'importo dell'intervento finanziario in favore dei singoli beneficiari. Tra questi era compreso l'intervento di € 14.000,00 in favore di: Soc. Coop. Sociale a r.l. "Fantarca" di Bari per la realizzazione del progetto "25^a Rassegna Cinema Ragazzi – 4° Festival Mediterrante";
- per il suddetto intervento, la Soc. Coop. Sociale a r.l. "Fantarca" di Bari, presentava, al Servizio Spettacolo, l'istanza di liquidazione corredata della documentazione probatoria attestante la realizzazione dell'iniziativa in parola, in data 11 giugno 2012;
- con DGR n. 1252/2012 la Giunta regionale procedeva all'approvazione del Piano delle attività ammesse a finanziamento nel Settore dello Spettacolo ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 6/04 per l'anno 2012;
- con DD n. 127/2012 è stato assunto l'impegno di spesa per la realizzazione del suddetto Piano ed è stato determinato l'importo dell'intervento finanziario in favore dei singoli beneficiari. Tra questi era compreso l'intervento di € 12.000,00 in favore di: Soc. Coop. Sociale a r.l. "Fantarca" di Bari per la realizzazione del progetto "26^a Rassegna Cinema Ragazzi";
- per il suddetto intervento, il beneficiario - Soc. Coop. Sociale a r.l. Fantarca - presentava l'istanza di liquidazione, corredata dalla documentazione probatoria attestante la realizzazione dell'iniziativa in parola, in data 11 giugno 2013;
- con DGR n. 1457/2013 la Giunta regionale procedeva all'approvazione del Piano delle attività ammesse a finanziamento nel Settore dello Spettacolo ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 6/04 per l'anno 2013;
- con Determinazione n. 167/2013 del Dirigente *ad interim* del Servizio Cultura e Spettacolo è stato assunto l'impegno di spesa per la realizzazione del suddetto Piano ed è stato determinato l'importo dell'intervento finanziario in favore dei singoli beneficiari. Tra questi era compreso l'intervento di € 12.700,00 in favore di: Soc. Coop. Sociale a r.l. "Fantarca" di Bari per la realizzazione del progetto "27^a Rassegna Cinema Ragazzi";
- per il suddetto intervento, il beneficiario - Soc. Coop. Sociale a r.l. Fantarca - presentava istanza di liquidazione, corredata dalla documentazione probatoria attestante la realizzazione dell'iniziativa in parola, in data 10 giugno 2014;
- in data 05 giugno 2014 veniva notificato alla Regione Puglia l'atto di cessione del credito *pro solvendo*, concluso in data 23/05/2014, tra il Sig. Giuseppe Armenise e la Cooperativa Sociale a r.l. "Fantarca" per tre annualità di finanziamento, tra cui l'annualità 2012;
- con nota prot. n. AOO_024/06/06/2014/08593 l'Avvocatura Regionale procedeva a trasmettere per i provvedimenti di competenza al Servizio Cultura e Spettacolo della Regione Puglia – Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti l'accettazione della cessione del credito relativamente al finanziamento, erogato dal medesimo ente, per le annualità 2011, 2012 e 2013 in virtù dell'inserimento della suddetta cooperativa cedente nei Piani annuali della Attività di Spettacolo ex L.r. n° 06/2004;
- a seguito dei controlli amministrativo-contabili eseguiti dalla Sezione regionale sulla documentazione presentata dalla Soc. Coop. Sociale a r.l. Fantarca e attestante la realizzazione delle iniziative finanziate, con D.D. n. 192 del 1/08/2014 e DD. n. 265 del 21/07/2016 si procedeva alla liquidazione delle somme assegnate alla Società Cooperativa beneficiaria rispettivamente per le annualità 2011 e 2013, liquidando le somme in favore del avente credito, signor Giuseppe Armenise;



Regione Puglia

- relativamente all'annualità 2012, il tempo di completamento della rendicontazione dell'attività finanziata si dilungava particolarmente pertanto la somma di euro 12.000,00, quale contributo per l'anno 2012, è stato oggetto di perenzione amministrativa;
- in attesa di acquisizione di posizione contributiva con esito positivo in capo alla stessa beneficiaria, la somma di euro 12.000,00, quale contributo per l'anno 2012, è stato oggetto di perenzione amministrativa;
- con raccomandata a.r. del 26.06.2017, anticipata a mezzo pec, la Regione Puglia - Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti veniva invitata dal Difensore della parte ricorrente a provvedere al pagamento, in favore del Sig. Giuseppe Armenise, delle somme dovute;
- con pec del 13/07/2017, il Dirigente della competente sezione della Regione Puglia riconosceva un residuo debito, nei confronti del cessionario Sig. Giuseppe Armenise, pari ad Euro 12.000,00, relativo al finanziamento dell'annualità 2012, asserendo come saldate le restanti annualità;
- con Decreto ingiuntivo n. 842/2018 del 01/03/2018, r.g. n. 19348/2017, notificato in data 27/04/2018, il Tribunale di Bari ingiungeva alla Regione Puglia di pagare in favore del Sig. Giuseppe Armenise la somma di € 12.000,00, oltre agli interessi legali dalla domanda, sino al soddisfo e spese e competenze del procedimento monitorio complessivamente liquidate in € 685,50, di cui € 145,50 per esborsi, oltre rimborso spese generali Cap e IVA;
- il suddetto decreto ingiuntivo, a seguito di mancata opposizione, veniva dichiarato definitivamente esecutivo in data 07/07/2018 e sullo stesso veniva apposta la formula esecutiva in data 11/07/2018;
- in data 25/07/2018 lo stesso decreto ingiuntivo, munito di formula esecutiva, veniva notificato nei confronti della Regione Puglia;
- in data 27/11/2018 il Sig. Giuseppe Armenise notificava alla Regione Puglia atto di precetto a mezzo PEC, con il quale intimava di pagare la somma complessiva di Euro 13.073,52 entro 10 giorni dalla notifica;
- ai fini dell'ottemperanza, d'ufficio si verificava che la somma di € 12.000,00 soggiaceva alla perenzione amministrativa in quanto riveniente dall'impegno n. 3 assunto con la D.D. n. 127/2012. Per tale motivo il beneficiario, Soc. Coop. Sociale a r.l. Fantarca di Bari, in conformità con quanto stabilito dall'art. 95, comma 4 della L.R. 28/01, manteneva il diritto a riscuotere il finanziamento stesso in quanto ha rinnovato la richiesta di liquidazione;
- a seguito della verifica sopra esposta, la Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 2036 del 15/11/2018, procedeva alla re-iscrizione in bilancio delle somme necessarie, pertanto, con il presente provvedimento, occorreva provvedere al relativo nuovo impegno di spesa al fine di permettere la liquidazione in favore della Soc. Coop. Sociale a r.l. "Fantarca" con sede in Bari, della somma di € 12.000,00 quale saldo del finanziamento disposto per la realizzazione del progetto "26^ Rassegna Cinema Ragazzi";
- con DD n. 667 del 14/12/2018 si è provveduto a impegnare la somma di € 12.000,00 per l'esecuzione del progetto "26^ Rassegna Cinema Ragazzi" in favore della stessa Soc. Coop. Sociale a r.l. "Fantarca" di Bari;
- il Sig. Giuseppe Armenise, a conoscenza del fatto che la Regione Puglia vantava crediti nei confronti della Intesa Sanpaolo Spa, filiale di Bari, sita in Via Abate Gimma n. 92, concessionaria del servizio di Tesoreria della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 546 comma 1° c.p.c., chiedeva il pignoramento della somma di € 19.610,28, pari all'importo intimato mediante atto di precetto, maggiorato del 50%;
- in virtù del contratto di cessione intervenuto tra il Sig. Giuseppe Armenise e la Cooperativa Sociale a r.l. "Fantarca" per le annualità 2011, 2012 e 2013, in data 10/05/2019 il creditore cessionario provvedeva a riscuotere la somma complessiva di euro 14.369,60 così come risultava dall'atto di pignoramento n. 2019



Regione Puglia

0000470 – codice r.g.e. 000780/2019 direttamente dal Tesoriere della Regione Puglia suddivisa come di seguito:

- 13.073,52 euro per somme precettate;
 - 1.296,08 euro per spese di esecuzione di cui 182,60 euro per esporsi, 931,00 euro per compensi, 139,65 euro per rimborso spese generali 15%, 42,83 euro per Cap;
- con nota prot. A00_02475608 del 7/05/2019 l'Avvocatura Regionale provvedeva a notificare alla scrivente Sezione l'ordinanza di assegnazione al creditore della somma complessiva di euro 14.369,60 ex art. 552) emessa dal Tribunale Ordinario di Bari e con la quale lo stesso Giudice dichiarava, altresì, il terzo liberato da ogni obbligo con il pagamento ed esaurito il processo di esecuzione.
- In ottemperanza al decreto ingiuntivo n. 842/2018 del 01/03/2018, r.g. n. 19348/2017 del Tribunale di Bari, dell'atto di Pignoramento presso terzi N. 2019/0000470 – codice r.g.e. 000780/2019 e all'ordinanza di assegnazione al creditore cessionario della somma complessiva di euro 14.369,60 ex art. 552), la Regione Puglia è stata tenuta al pagamento delle suddette spettanze per un importo complessivo pari ad euro 14.369,60, oltre spese successive e le spese di registrazione se dovute, di cui:
- ✓ 13.073,52 euro per somme precettate;
 - ✓ 1.296,08 euro per spese di esecuzione di cui:
 - o 182,60 euro per esborsi;
 - o 931,00 euro per compensi;
 - o 139,65 euro per rimborso spese generali 15%;
 - o 42,83 euro per Cap;
 - ✓ € 14.369,60 TOTALE

Conseguentemente, in forza di quanto disposto dal citato decreto ingiuntivo e a seguito dell'ordinanza di assegnazione, risulta a carico della Regione una spesa complessiva di € 14.369,60.

- Tutto ciò premesso, a seguito dell'intervenuta riscossione delle somme dal Tesoriere regionale da parte del Sig. Giuseppe Armenise e dato il già avvenuto impegno di 12.000,00 assunto con DD n. 667 del 14/12/2018, si ritiene opportuno adottare la procedura del riconoscimento di debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.73, comma 1, lett. a) del d.lgs.118/2011 e ss.mm.ii per l'importo residuo pari ad Euro 2.369,60.

All'impegno dell'ulteriore dell'importo di € 2.369,60 previsto in favore del creditore cessionario si provvederà con determinazione del Dirigente della Sezione Economia della Cultura, con imputazione della somma nel modo seguente:

- € 2.369,60, con imputazione al capitolo U0001317– “Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali” C.R.A. 66.03”

L'Assessore
Avv. Loredana Capone



Regione Puglia

Legge regionale _____ 2019, n. _____

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a), d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.

Decreto ingiuntivo n. 842/2018 del 01/03/2018, r.g. n. 19348/2017 emesso dal Tribunale di Bari e atto di Pignoramento presso terzi N. 2019/0000470 – codice r.g.e. 000780/2019 – Giuseppe Armenise c/Regione Puglia.

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a), d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii)

“Il debito fuori bilancio derivante Decreto ingiuntivo n. 842/2018 del 01/03/2018, r.g. n. 19348/2017 emesso dal Tribunale di Bari e atto di Pignoramento presso terzi N. 2019/0000470 – codice r.g.e. 000780/2019 – Giuseppe Armenise c/Regione Puglia, dell'importo residuo di € 2.369,60 è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 1 lettera a), d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126”.

Art. 2

(Norma finanziaria)

“Al finanziamento del debito di cui all' art. 1 si provvede nel modo seguente:

- € 2.369,60, con imputazione al capitolo U0001317– “Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali” C.R.A. 66.03”

